

RELAZIONE
DELL'AMMINISTRATORE UNICO
SULLA GESTIONE

Spettabile Collegio dei Revisori,

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art.68, comma 2 del DPR 254/20015; al successivo comma 3 del decreto si precisa che la relazione evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzati dall'azienda, in riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio Camerale.

L'attività del 2020 ha visto la prosecuzione dell' Accordo di Programma tra Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e Camera di Commercio di Venezia Rovigo, per dare attuazione alla riforma del sistema portuale di cui al D.Lgs. 169/2016.

L'Accordo di Programma, sottoscritto in data 28.02.2019, regola quindi gli ambiti operativi di ASPo, quale Azienda Speciale della Camera di Commercio, nella gestione di alcune attività residue a supporto della portualità clodiense, al fine di garantire un graduale passaggio di consegne ed un presidio del territorio, in cambio di un riconoscimento economico che l'Autorità di Sistema Portuale riconosce alla CCIAA per la messa a disposizione dell'Azienda Speciale al fine di garantire l'obiettivo comune di promozione del Porto di Chioggia.

E' ancora in corso il procedimento di delimitazione del compendio portuale di Val da Rio promosso dalla Capitaneria di Porto di Chioggia, su indicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al fine di dare attuazione al decreto di riforma del sistema portuale.

A tal riguardo, corre l'obbligo di segnalare che la Camera di Commercio ha contestato, nel primo processo di delimitazione delle aree portuali, conclusosi a maggio del 2019, l'efficacia ex tunc del riconoscimento della demanialità portuale, che rischia di mettere in discussione la legittimità dei negozi giuridici posti in atto da anni dall' ASPO, in quanto soltanto con la novella del 2016 è emersa la necessità di mettere a disposizione dell' ADSPDMAS l'intero Porto di Chioggia.

L'attività aziendale nel 2020 è stata quindi indirizzata a dare attuazione ai compiti assegnati dall'Accordo di Programma, come di seguito riassunti all'art. 3 dell'accordo "*Gestione tecnico-amministrativa ed operativa*":

- Servizi afferenti la gestione tecnico-amministrativa ed operativa del patrimonio appartenente al demanio marittimo;
- il servizio di gestione dei depositi doganali del circuito doganale di Val da Rio;
- l'attività di assistenza nella pianificazione e realizzazione di infrastrutture portuali (piazzi, magazzini, banchine),
- l'attività di assistenza al RUP nella gestione dell'appalto per la bonifica e riqualificazione ambientale della ex discarica di Val da Rio;

ASPO, in attuazione dell'Accordo di Programma, ha proceduto ogni due mesi a relazionare le proprie attività all'ADSP, relazione propedeutica alla liquidazione da

parte di ADSP dell'importo pattuito con la Camera di Commercio per il supporto dell'azienda.

Le attività rendicontate, nel corso di 6 relazioni da gennaio a dicembre 2020 sono di seguito riassunte:

- 1) Conduzione degli immobili ad uso ufficio delle palazzine di Val da Rio secondo gli accordi stabiliti all'art. 2 dell'Accordo di Programma, nelle more della definizione del subentro dell'ADSP o sua società nella conduzione dei locali;
- 2) Attività gestionale delle utenze intestate all'azienda per garantire il funzionamento del porto, nelle more della definizione del subentro dell'ADSP e del rilascio delle concessioni demaniali alle imprese portuali;
- 3) Attività di gestione dei regimi doganali del Circuito doganale di Val da Rio, nel rispetto delle previsioni normative e delle indicazioni impartite dalla Dogana di Chioggia;
- 4) Attività di security della Porto Facility con ruolo di Port Facility Security Officer della facility di Val da Rio;
- 5) Assistenza al Rup dei lavori di bonifica della ex-Discarica di Val da Rio, in attuazione della convenzione tra ADSP e Commissario dello scorso 05.07.2019, con partecipazione agli incontri di coordinamento con ADSP, Commissario, Direzione Lavori e Impresa, sopraluoghi in cantiere e supporto per le attività tecnico - amministrativo - contabili di competenza della stazione appaltante;
- 6) Attività ordinaria per la gestione dello scalo, tra cui, a titolo di esempio, coordinamento dell'attività di manutenzione del verde, assistenza in loco per l'attività di manutenzione dei piazzali portuali ordinate dall'ADSP, supporto per le attività di rilievo dei sottoservizi portuali, attività gestionale delle Autorizzazioni allo scarico dei reflui portuali con assistenza nelle attività di svuotamento delle vasche di prima pioggia.

Tutte le attività sono state svolte con attenzione alla gestione amministrativa e contabile, rilevando un risultato economico per la gestione 2020, di - € 161.618,00 tenuto conto delle difficoltà ad operare in un contesto di transizione come quello attuale ed esposto in relazione; rilevante incidenza sul risultato rivestono l'imputazione a costo per il 2020 di accantonamenti per € 136.445,00, di cui € 105.000,00 per svalutazione crediti ed € 31.445,00 per rischi ed oneri, nonché la rilevazione di imposte differite passive per € 35.542,00.

Continua è la contrazione dei ricavi per l'anno 2020: € 704.690,00 a fronte di ricavi, per l'anno 2019, di € 1.244.165,00; nel 2020, i soli proventi da servizi (locazioni palazzine) sono scesi ad € 243.092,00, nel 2019 erano € 419.294,00.

Per il 2020, il riconoscimento economico da Accordo di Programma è stato di € 360.000,00.

Parimenti, si evidenzia un netto contenimento dei costi, che al netto degli ammortamenti ed accantonamenti, per il 2020 ammontano ad € 706.326,00, mentre nel 2019 erano € 1.070.761,00.

Con riferimento al preventivo 2020, così come aggiornato con delibera di Giunta n. 88 del 06/07/2020, che riportava un disavanzo di € 29.469,00 con imputazione di imposte per € 35.550,00, si evidenzia uno scostamento in negativo di € 132.149,00, riconducibile alla gestione contabile prudente di incrementare il F.S.C. per 105.000,00 ed il fondo rischi ed oneri per € 31.445,00.

Infine un particolare ringraziamento a tutto il Personale di ASPO, che pur in presenza di una incertezza della continuità del proprio posto di lavoro dovuta alla mancanza di recepimento nella Legge di riforma dei Porti dell'esistenza delle Aziende Speciali Portuali, ha continuato con professionalità e motivazione la propria attività favorendo in modo egregio il superamento di tanti ostacoli.

Un grazie anche al Collegio dei Revisori per il supporto dato.

20/04/2021

L'AMMINISTRATORE UNICO
Avv. Mario Feltrin

A handwritten signature in black ink, consisting of a vertical line that loops into a large, stylized 'F' shape with a horizontal crossbar and a long, sweeping tail that curves back up towards the crossbar.